



**UFFICIO STAMPA**  
**SEGRETERIA REGIONALE SICILIA**

Via A. Catalano n.24 – 90129 Palermo

Tel. e Fax 091-6569649 – 393-5315116

email [sicilia@coisp.it](mailto:sicilia@coisp.it)

info [coisp.reg.sicilia@gmail.com](mailto:coisp.reg.sicilia@gmail.com)

sito [www.coisp.it](http://www.coisp.it)

---

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

---

**COMUNICATO DEL 01.07.2020**

**Con preghiera di massima diffusione giornalistica**

## **II COISP INCONTRA IL QUESTORE DI AGRIGENTO**

### **LE DICHIARAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE REGIONALE DEL COISP SICILIA MAURIZIO SENISE**

Nella giornata di ieri, una delegazione del **COISP**, Sindacato Indipendente della Polizia di Stato, composta dal **Segretario Nazionale Nicolò Di MARIA**, dal **Segretario Generale Regionale COISP SICILIA Maurizio SENISE** e dal **Segretario Provinciale di Agrigento Paolo FALSONE**, ha incontrato il **Questore di Agrigento Dottorssa Maria Rosa IRACI**.

Nell'occasione è stata affrontata la questione legata ai frequenti sbarchi di migranti nelle ultime settimane sul territorio agrigentino e, nel corso della discussione, il **Segretario Generale Regionale SENISE** ed il **Segretario Generale Provinciale di Agrigento Paolo FALSONE**, hanno evidenziato i carichi di lavoro estenuanti svolti dagli appartenenti alle Forze di Polizia e dal personale sanitario.

La gestione e la dovuta accoglienza di uomini e donne provenienti in prevalenza dal nord Africa alla ricerca di un futuro migliore, non può rappresentare, esclusivamente, una priorità solo per le Forze di Polizia, riducendo un fenomeno epocale come quello immigratorio ad un mero problema di ordine pubblico.

In questi giorni, prosegue **SENISE**, la professionalità e lo spirito di servizio non è mai venuto meno agli uomini ed alle donne della Polizia di Stato che continuano a sobbarcarsi di carichi di lavoro spossanti come nel caso del personale della Polizia Scientifica che svolge le procedure di identificazione per ogni migrante sbarcato sull'Isola.

È inammissibile - prosegue Senise - che il personale di Polizia non possa disporre ancora oggi di mezzi tecnici adeguati ad affrontare un'emergenza che non sembra arrestarsi, continuando ad essere impiegato, massicciamente, in ore di lavoro straordinario che, nelle migliori previsioni, potranno essere remunerate solo dopo diversi anni.

Chiediamo più rispetto - conclude **SENISE** - per gli uomini e le donne in divisa impegnati quotidianamente a garantire la sicurezza collettiva che talvolta si ritrovano ad essere bersaglio privilegiato di strumentalizzazioni politiche e di comunicazioni a mezzo stampa spesso non aderenti alla realtà dei fatti accaduti.